

Il mondo immaginato dagli studenti della 2A della scuola media del comprensivo Tozzi “Muri, confini e barriere”, realizzato il murale

SIENA

■ Un muro abbattuto dalla natura, dalla fratellanza e dal rispetto per gli altri che mostra un mondo ideale: un cuore pulsante sospeso in un cielo sereno da cui nascono fiori, bambini che si danno una mano a vicenda a togliere mattoni, piante e animali a rischio estinzione che si riprendono il loro spazio sulla Terra. E' il mondo immaginato dagli studenti della 2A della scuola secondaria di primo grado del comprensivo Tozzi di Siena e raffigurato in un murale realizzato su una parete esterna del plesso. L'opera fa parte del laboratorio “Muri, confini e barriere” ideato e coordinato dalla professoressa Silvia Ghelardini, avviato con la

collaborazione della cooperativa sociale Pangea di Siena - che gestisce il centro giovani Spazio Immaginazione Giovane 4.0 di San Rocco a Pilli - nel contesto del progetto “Diritto di transito” promosso dal consorzio Arché di Siena e selezionato da “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il murale è stato inaugurato il primo giugno alla presenza di Giulia Bonfanti, referente del progetto della coop Pangea, Simona Viani, responsabile Area Minori e Centro Adozioni della Sds di Siena, la prof Silvia Ghelardini, la preside Floriana Buonocore, la street artist Andrea Searle, e gli studenti. Il laboratorio, co-progettato insieme agli inse-

gnanti, ha visto prima incontri in classe con letture, giochi, focus group e una drammatizzazione per raccogliere i punti di vista degli studenti sul tema, poi l'ideazione dei bozzetti e la realizzazione pratica del murale. L'opera è “firmata” con i nomi e con le impronte della mani degli alunni, che sembrano foglie.

Il laboratorio

Incontri in classe con letture, giochi, focus group

L'opera
“Firmata”
con nomi
e impronte
della mani,
che sembrano
foglie



Peso:19%